

RILEVAZIONE DI CIRCOLAZIONE DI VIRUS BLUE TONGUE SIEROTIPO 2 VACCINALE IN ROMAGNA

M. Tamba (a), M. Dottori (a), P. Bonilauri (a), P. Massi (a), P. Cordioli (a), C. Fallacara (a).
(a) *Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e Emilia-Romagna*

Nel mese di febbraio 2004 alla ripresa dell'attività di sorveglianza sulla Blue Tongue sono state rilevate sieropositività per virus Blue Tongue sierotipo 2 (BTV2) in un'azienda del comune di Sarsina (FC), ai confini con la Regione Marche. Nell'azienda e nell'area circostante sono stati effettuati tutti i controlli previsti dal piano operativo nazionale, ma non sono stati presi ulteriori provvedimenti in quanto non è stato possibile evidenziare circolazione virale. Tutti gli animali riscontrati positivi, infatti erano negativi virologicamente e non sono state registrate sier conversionsi nei controlli successivi. Complessivamente tra febbraio e giugno 2004 sono state controllati 169 allevamenti, 44 dei quali (42 bovini e 2 ovini), con capi positivi confermati per BTV2. In questi allevamenti sono stati riscontrati complessivamente 44 animali positivi, pari al 1.7% del patrimonio controllato, con differenze significative di positività per specie (2.8% nei bovini; 0.2% negli ovini).

In considerazione del fatto che la rilevazione delle positività era avvenuta nel periodo stagionalmente libero da vettore è stato predisposto e attivato nell'area interessata un piano di sorveglianza intensivo che prevedeva un aumento dei siti di cattura, del numero di aziende con bovini sentinella, della frequenza di prelievo nelle sentinelle e la sorveglianza clinica periodica su tutti gli allevamenti ovi-caprini. A partire dal mese di settembre sono state rilevate le prime sier conversionsi da BTV2 nei bovini sentinella, dai quali è stato isolato un virus caratterizzato come BTV2 vaccinale dal Centro nazionale di referenza. Nell'area circostante l'azienda con sier conversione si è quindi proceduto al controllo virologico e sierologico sistematico di tutte le aziende bovine. Contemporaneamente alla rilevazione delle sier conversionsi nei bovini il Centro nazionale di referenza comunicava la positività per BTV in PCR di insetti (*Culicoides* sp. e *Culicoides obsoletus*) in nove diversi siti di cattura.

Da agosto a dicembre 2004 i controlli in provincia di Forlì-Cesena e Rimini hanno riguardato complessivamente 114 aziende, delle quali 30 sono risultate con capi positivi al BTV2 e una con capi positivi al BTV2 e BTV9. In particolare, nell'area di 4 km intorno all'azienda con sier conversione le aziende bovine positive sono passate da 6 (pari al 22.2% delle aziende presenti) a 24 (pari al 85.7% delle aziende presenti) e la prevalenza a livello di capi è passata dal 5.5% (24/436) al 40.7% (222/545). Oltre l'80% dei campioni prelevati da animali sieropositivi è risultato positivo anche in PCR a dimostrazione che l'infezione era avvenuta di recente. La sequenziazione dell'amplificato PCR ha dimostrato per tutti i campioni che la positività era da attribuirsi a BTV2 vaccinale, dato confermato dalle PCR differenziali eseguite dal Centro nazionale di referenza.

Le indagini cliniche effettuate negli allevamenti delle province di Forlì-Cesena e Rimini non hanno evidenziato mortalità anomala o sintomatologia clinica attribuibile a BT.

Le indagini epidemiologiche effettuate nelle aziende positive non hanno rilevato introduzioni recenti da aree soggette a vaccinazione; inoltre l'area considerata si trova a oltre 100 km dalla più vicina zona nella quale il vaccino BTV2 è stato impiegato, ciononostante il BTV2 vaccinale si è dimostrato, nella situazione epidemiologica dell'Appennino romagnolo, in grado di diffondersi attivamente e autonomamente.